

Esasperati gli abitanti di Bagnara

Rifiuti, cresce la discarica all'ingresso di Ceramida

Sollecitata tra l'altro la rimozione degli "ingombranti"

Tina Ferrera
BAGNARA

La discarica abusiva che ci era stata segnalata qualche settimana fa da un gruppo di cittadini, nei pressi dell'ingresso della frazione di Ceramida di Bagnara Calabria sta aumentando di volume. Le continue sollecitazioni effettuate dagli abitanti del borgo collinare alla triade commissariale di provvedere a ripulire l'area è stata disattesa. Intanto l'accumulo di rifiuti all'interno della discarica abusiva, si sono raddoppiati di volume: frigoriferi, lattine, televisori, tappezzerie di autovetture, materassi, materiale di plastica, pezzi di legna, pneumatici, tapparelle, sacchetti di materiale di scarto edile.

«Un accumulo di rifiuti

che sta aumentando – ci riferiscono gli abitanti – e che i vertici di palazzo San Nicola, ignorano. A pochi passi dall'ingresso della frazione di Ceramida, questo è lo spettacolo indecoroso che mostriamo a chi si accinge ad entrare nel territorio di Bagnara. Questa arteria è molto frequentata anche perché a pochi chilometri si trova lo svincolo autostradale di Bagnara Calabria. Non vogliamo pensare che



Immondizia e ingombranti. Aumenta la quantità di rifiuti lasciati per strada

la discarica sia il nostro biglietto da visita. Per questo chiediamo alle autorità preposte di prendere in considerazione la possibilità di ripulire la zona dai rifiuti ingombranti che sono stati depositati da malcapitati e che deturpano l'immagine della nostra cittadina».

In quello che è stato l'operato svolto dalla commissione prefettizia durante questi diciotto mesi di gestione comunale c'è anche l'attività che ha riguardato la gestione dello smaltimento dei rifiuti. «Sarebbe auspicabile che i vertici di Palazzo San Nicola prendessero seri provvedimenti per eliminare i rifiuti ingombranti presenti nella zona già indicata. L'impatto ambientale è notevole – concludono gli abitanti – ed necessario scegliere le strategie adeguate per porre fine a questo serio problema che investe tutti i cittadini». ◀